



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Sede: Strada Giarola, 11, 43044 Collecchio (PR) - Tel. 0521 802688 –
fax 0521 305732 info@parchiemiliaoccidentale.it
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - www.parchidelducato.it
P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2017 VERBALE N. 49

**OGGETTO:
PROPOSTA DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO (CAPREOLUS
CAPREOLUS) NELLA ZONA SPECIALE DI CACCIA IN
AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE DELLE
VALLI DEL CEDRA E DEL PARMA – APPROVAZIONE
RELAZIONE TECNICA STAGIONE VENATORIA 2017-2018.**

**L'ANNO DUEMILADICIASSETTE (2017) ADDI' DICIOOTTO (18) DEL MESE DI MAGGIO,
ALLE ORE 11.00 PRESSO LA CORTE DI GIAROLA- STRADA GIAROLA 11 – COLLECCHIO
(PR), E' CONVOCATA, PREVIA L'OSSERVAZIONE DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE
DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.**

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
BIANCHI Paolo	X	
ALLODI Filippo		X
COPPELLOTTI Giuseppe		X
MAGGIALI Agostino	X	
MERUSI Cristina	X	
CATTANI Matteo	X	
CISINI Giorgio	X	
CALZA Patrizia		X

Svolge le funzioni di verbalizzante il Dott. Delio Folzani, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.11.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e mette in liquidazione i consorzi di gestione dei parchi regionali;

ACCERTATO che l’art. 4 della richiamata L.R. 24/2011 individua tra gli Organi degli enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità il Comitato Esecutivo, costituito dai rappresentanti individuati dalle Comunità del Parco incluse nel perimetro della macroarea, oltre ai Presidenti delle Province o loro amministratori locali delegati, il cui territorio è interessato da Parchi regionali, nonché delle Riserve siti della Rete Natura 2000, qualora siano state conferite le competenze di cui all’art.40 comma 6 della citata L.R. n. 24/2011;

CONSIDERATO che al Comitato Esecutivo spettano le funzioni di cui all’Art. 6 Comma 4 della L.R. n. 24/2011;

VISTI:

1. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
2. la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 e s.m. “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni;
3. la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000”;
4. il R.R. 27 maggio 2008, n. 1 “Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna”;
5. il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007-2012, esecutivo ai sensi di legge, anche se ora confluito nel Piano Faunistico Venatorio Regionale (in corso di approvazione);
6. il Calendario Venatorio Regionale 2017/2018, approvato con Delibera di GR n. 475 del 10/04/2017;
7. la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n.24 concernente la “Riorganizzazione del Sistema Regionale delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;

PREMESSO:

-che l’art. 38 della L.R. 6/2005 stabilisce al comma 1 che “nelle aree contigue dei Parchi regionali l’esercizio venatorio è ammesso nella forma della caccia programmata e l’accesso dei cacciatori è consentito in base al criterio della programmazione delle presenze, riservandolo prioritariamente ai cacciatori residenti anagraficamente nei Comuni del Parco e dell’area contigua”;

-che il comma 2 dello stesso articolo stabilisce che uno specifico Regolamento di settore, elaborato dall’Ente di Gestione e di durata almeno biennale, definisce le misure di disciplina dell’attività faunistico-venatoria nell’area contigua;

PREMESSO ALTRESI’:

-che il comma 3 dell’articolo 6 del R.R. 1/2008 sancisce che nel regolamento venatorio dell’Ente di gestione devono essere definite le specie ammesse al prelievo, le modalità del prelievo stesso, le modalità per il recupero dei capi feriti nonché l’indicazione del centro di controllo dei capi abbattuti;

-che il comma 1 dell’articolo 11 del succitato regolamento regionale stabilisce che i piani di prelievo in forma selettiva elaborati sulla base della stima oggettiva della consistenza, nonché i calendari degli abbattimenti, devono essere presentati alla Provincia, ora Regione (STACP) per l’approvazione almeno quarantacinque giorni prima della data d’inizio del prelievo venatorio, dal Consiglio direttivo dell’Atc, dai titolari delle Aziende faunistico-venatorie e dagli Enti di gestione di Parchi;

PRESO ATTO della Delibera di Comitato Esecutivo n. 30 del 29/04/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento specifico di settore per la gestione faunistico venatoria dell’area contigua del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma per gli anni 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 e altresì dell’allegato tecnico al Regolamento “Disposizioni applicative per la caccia di selezione al capriolo nella “Zona speciale di caccia in area contigua “ del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma;

SENTITI i tecnici faunistici dell'Ente di Gestione, che in collaborazione con il "Gruppo di coordinamento" di cui al capo 1- Parte Generale, sesto comma "Organizzazione generale", del medesimo allegato tecnico, facente parte integrante e sostanziale del Regolamento stesso, propongono il piano di prelievo 2017/2018 , a seguito di appositi censimenti primaverili e della idonea elaborazione dei dati raccolti, nei quali sono stati classificati gli animali avvistati, suddividendoli in classi di sesso e di età , come previsto dal Reg. Reg. 1/2008 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna";

VISTO che la proposta di piano di prelievo, deve essere presentata alla Provincia (ora Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca/PR- STACP) , almeno 45 giorni prima della data di inizio del prelievo venatorio, previa acquisizione da parte dello STACP del parere di ISPRA , anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa;

DATO atto che la Relazione Tecnica "Proposta di prelievo del Capriolo (*Capreolus capreolus*) nella Zona Speciale di Caccia in Area Contigua del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma, stagione venatoria 2017/2018 è stata inviata allo STACP/PR in tempo utile;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Leg.vo 18/08/2000 n 267;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica resa dal Responsabile dell'Area gestione faunistico-venatoria, CRAS "CASA ROSSA, vigilanza ambientale e territoriale e rapporti con il volontariato: *Dott.ssa Margherita Corradi*;

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI:	5
VOTI FAVOREVOLI:	5
VOTI CONTRARI:	0

D E L I B E R A

Per le ragioni espresse nelle premesse :

1. **DI APPROVARE** l'allegata Relazione Tecnica "Proposta di prelievo del Capriolo (*Capreolus capreolus*) nella Zona Speciale di Caccia in Area Contigua del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma, stagione venatoria 2017/2018", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE MANDATO** alla Dott.ssa Margherita Corradi, responsabile dell'Area gestione faunistico-venatoria, CRAS "CASA ROSSA, vigilanza ambientale e territoriale e rapporti con il volontariato, di apportare le eventuali modifiche tecniche, che venissero comunicate dallo STACP/PR a seguito di riscontro del parere tecnico da parte di ISPRA, (Istituto Nazionale per la Ricerca Ambientale);

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 a voti unanimi resi palesemente DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA
[X] Favorevole [] Contrario

Collecchio, 18 maggio 2017

**La Responsabile dell'Area gestione faunistico-venatoria,
CRAS "CASA ROSSA, vigilanza ambientale e territoriale
e rapporti con il volontariato**
Dott.ssa Margherita Corradi

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene oggi pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 18 maggio 2017

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);

Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 18 maggio 2017

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
